



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 421 SERVIZIO PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO
DEL 05/03/2020

OGGETTO: Approvazione schema contrattuale per il comodato d'uso temporaneo di porzione dell'immobile denominato "Ex Caserma Piave" all'Associazione Gruppo Folcloristico Pastoria del Borgo Furo da adibire ad uso deposito/magazzino.

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

- con nota del 20.12.2019 in atti prot. nr. 192958 del 24.12.2019, l'Associazione Gruppo Folcloristico Pastoria del Borgo Furo ha espresso la necessità di poter ricoverare temporaneamente materiali recuperati nel tempo che sono riferiti a mestieri, attività delle genti che abitavano lungo le rive del fiume Sile e dispositivi (non pericolosi) necessari all'attività dell'Associazione nonché per immagazzinare materiali logistici che vengono impiegati una volta l'anno in occasione della manifestazione internazionale che si svolge a Treviso nel mese di luglio;
- a tale predetto scopo, è stato individuato un capannone all'interno del complesso immobiliare di proprietà comunale appartenente al "patrimonio disponibile" denominato "Ex Caserma Piave" sito in Via Monterumici a Treviso;
- l'Associazione è disponibile ad effettuare a sua cura e spese alcuni lavori di manutenzione/riparazione senza nulla pretendere dal Comune di Treviso anche in caso di interruzione del contratto, nonché la pulizia/sfalcio dell'area esterna.

Dato atto che l'Associazione:

- è stata costituita in data 11 luglio 1994 con atto notarile nr. 16353 di Repertorio del Notaio dr. Umberto Cosmo di Treviso;
- come riportato all'articolo 1 del proprio Statuto è *"...omissis... retta dagli articoli 36 e seguenti del C.C. nonché dalla legge della Regione Veneto n. 55 dell'8 novembre 1983...omissis...Scopo dell'associazione, che non persegue fini di lucro, è la riproposta e la valorizzazione delle tradizioni popolari della Marca Trevigiana. In particolare l'associazione si prefigge di raccogliere materiale canoro e coreografico per ripresentarlo in chiave moderna ma filologicamente corretta, reperti etnografici per costituire una raccolta didattica che spazi anche negli ambiti naturalistici, testimonianze di letteratura orale o anche scritta, ma di carattere principalmente popolare e prodotti di artigianato locale. L'attività di studio e ricerca sarà integrata da quella di recupero degli antichi mestieri anche per motivare molti anziani a non disperdere un patrimonio di conoscenze, esperienza e tecniche sempre più rare. L'associazione offrirà la sua opera a scuole, enti pubblici e altre associazioni come Pro Loco, organizzazioni culturali e ricreative nonché case di riposo, centri di assistenza e recupero per disabili e altre categorie particolarmente svantaggiate. L'Associazione promuove e incoraggia la costituzione di Associazioni aventi oggetti analoghi o affini al proprio."*;
- fin dalla sua costituzione svolge attività attinenti il territorio mediante la ricerca delle tradizioni culturali dell'area prospiciente il Fiume Sile e per la ricerca e la divulgazione delle tradizioni popolari venete delle popolazioni del fiume Sile mediante rappresentazioni di mestieri, canti, danze e vecchi strumenti di lavoro, costumi;
- porta il folclore vero in occasione di manifestazioni in Italia ed all'estero e nel corso del 2019 ha svolto varie attività a titolo gratuito con ricadute positive sia in termini di incremento turistico che di divulgazione delle tradizioni presso le Scuole del Trevigiano;
- ha effettuato manifestazioni al fine di sensibilizzare la popolazione per chi è "meno fortunato" e i cui contributi, consegnati dai cittadini, sono devoluti integralmente alle Associazioni che svolgono attività verso chi ha problemi;
- è iscritta alla F.I.T.P. (Federazione Italiana Tradizioni Popolari) e nel registro delle associazioni del Comune di Treviso.

Considerato che:

- l'Associazione Gruppo Folcloristico Pastoria del Borgo Furo deve urgentemente liberare i manufatti in località Canizzano di Treviso che costituiscono deposito dei beni e

strumenti indispensabili per manifestazioni, mostre, arti e mestieri, e per tale motivo necessita di uno spazio temporaneo ove collocarli;

- questa Amministrazione comunale auspica nella prosecuzione dell'attività dell'Associazione credendo fortemente nelle finalità perseguite fino ad oggi.

Richiamato, per quanto possa occorrere, "il Regolamento per la valorizzazione dell'associazionismo e per la concessione di contributi e altri benefici economici" mediante il quale l'Amministrazione Comunale:

- riconosce e promuove il pluralismo associativo, sostiene e valorizza le attività che perseguono lo sviluppo della persona e il miglioramento e l'elevazione della civica comunità, attraverso manifestazioni sociali, culturali e storiche, di promozione del territorio, ricreative e sportive, di protezione ambientale e di salvaguardia del patrimonio storico e di tutela delle tradizioni locali;
- può concedere in uso alle associazioni che perseguono le finalità di cui al punto precedente beni immobili di proprietà comunale previa corresponsione di un canone determinato.

Atteso che vi è la possibilità di derogare dal criterio di redditività dei beni patrimoniali solo allorché l'uso di questi beni da parte del terzo costituisca strumento per mezzo del quale il Comune attui propri obiettivi e servizi, in modo che l'intervento del terzo soggetto divenga strumentale rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente pubblico.

Vista la determinazione del dirigente del Settore Servizi Sociali, Scuola e Cultura n. 2307 del 17.12.2019 avente ad oggetto "Gruppo Folcloristico "Pastoria del Borgo Furo" – Contributo per attività ricorrenti dell'Associazione", da cui si evince che le attività culturali dell'Associazione sono connesse a competenze proprie dell'Ente e rientranti in attività culturali sviluppate nel corso degli anni in settori di propria competenza.

Atteso che con deliberazione nr. 34 del 18.02.2020, la Giunta Comunale ha fra l'altro:

- approvato la concessione in comodato d'uso all'Associazione Gruppo Folcloristico Pastoria del Borgo Furo di porzione del complesso immobiliare "Ex Caserma Piave" sito in Via Monterumici a Treviso, per la destinazione a deposito/magazzino, per il periodo necessario al reperimento di altri locali da parte dell'associazione medesima e comunque non superiore ad anni 2 (due), ed alle seguenti condizioni esposte nella premessa del provvedimento:
 - la destinazione sarà solo per deposito temporaneo di beni con esclusione di ogni altra attività addestrativa (prove, ecc....) connessa all'attività dell'Associazione;
 - il comodatario (Associazione Gruppo Folcloristico Pastoria del Borgo Furo) effettuerà, a sue totali cura e spese, senza nulla pretendere dal Comune di Treviso alcuni lavori di manutenzione/riparazione della porzione di immobile concesso;
 - il Comodatario durante l'uso dell'immobile sarà ritenuto consegnatario responsabile e custode della porzione di immobile e del suo corretto uso e dovrà utilizzare ogni cautela anche attraverso teli di copertura per salvaguardare i beni depositati da eventuale umidità;
 - il Comodatario dovrà stipulare con primaria compagnia assicuratrice per tutto il periodo del comodato una polizza per responsabilità civile a copertura di tutti i danni materiali diretti o indiretti a persone o cose, compresi i danni arrecati ai fabbricati e al Comodante, comunque riconducibili al Comodatario nell'utilizzo dell'immobile ivi comprese le operazioni di manutenzione, sfalcio e pulizia a suo carico;
 - per tutta la durata del contratto, il Comodatario garantirà la pulizia dell'area esterna, lo sfalcio delle erbe infestanti e la rimozione di arbusti;

- demandato al Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio l'adozione degli atti conseguenti alla deliberazione.

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di approvare lo schema di comodato d'uso allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- l'articolo 107, 3^a comma, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- la disposizione del Segretario Generale prot. 170890 del 30.11.2018 ad oggetto: "Attribuzione della stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa e di altri atti negoziali";
- il Regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 1° marzo 2019 e modificato con deliberazione di Giunta comunale dell'8 ottobre 2019;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione.

DETERMINA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di comodato d'uso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale da stipularsi con l'Associazione Gruppo Folcloristico Pastoria del Borgo Furo;
3. di stabilire che per la stipula del predetto atto interverrà, in rappresentanza del Comune di Treviso, il Dirigente del Settore ICT, Smart City, Patrimonio;
4. di dare atto che le spese derivanti e conseguenti alla suddetta stipula sono a totale carico dell'Associazione Gruppo Folcloristico Pastoria del Borgo Furo;
5. di apportare tutte quelle modifiche e/o integrazioni allo schema di comodato d'uso allegato che si rendessero successivamente necessarie, senza alterarne i contenuti essenziali;
6. di partecipare il presente provvedimento all'Associazione Gruppo Folcloristico Pastoria del Borgo Furo e al Settore Affari Generali, Risorse Umane, Appalti e Contratti-Servizio Contratti.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA